

# LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE CRISTOFORO COLOMBO

## Via Dino Bellucci 2 – 16124 Genova

Tel 0102512375 - Fax 010256674 - C.F. 80050010109 - e-mail: gepc020009@istruzione.it

# REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI LIBRI IN COMODATO (Delibera del C.D.I. n. 297 del 06/03/2019)

#### Art. 1

Il Consiglio d'Istituto definisce annualmente il budget all'interno di quello stabilito come "Fondo di solidarietà", comunque non inferiore a euro 3000.00 (tremila/00), da utilizzare per l'acquisto di nuovi testi da destinare in comodato d'uso agli alunni le cui famiglie ne facciano richiesta scritta. In tale budget confluiscono anche le somme eventualmente assegnate con tale specifica finalità dal Comune, dalla Regione o da altri Enti o Associazioni.

#### Art. 2

I beneficiari del comodato d'uso sono individuati sulla base della graduatoria formulata tenendo conto dell'I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) valido per l'anno finanziario precedente quello di assegnazione, fino a coprire la disponibilità dell'Istituto.

Per usufruire del servizio di testi in comodato si stabilisce come tetto massimo ISEE la cifra di  $\in$  15000 (euro quindicimila). Si applica un abbattimento di  $\in$  5000 (euro cinquemila) per ogni disabile a carico del nucleo familiare e per ogni figlio a carico, compreso lo studente interessato al contributo.

In caso di eventuale parità di I.S.E.E. sono preferiti:

- 1. gli studenti iscritti alla classe prima non ripetenti con il miglior voto di Licenza media;
- 2. gli studenti iscritti negli anni di corso successivi alla classe prima che hanno riportato, nello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente, la media dei voti più alta;

Qualora dovessero determinarsi dei residui, i libri possono essere concessi anche agli studenti ripetenti, tenendo conto dell'I.S.E.E. Nella ipotesi di esubero di fondi si provvederà, nell'ordine, a fornire:

- vocabolari agli alunni che hanno fruito di testi in comodato;
- una quota partecipativa, non superiore al 50%, per l'acquisto di testi per coloro rimasti esclusi a fronte di un ISEE superiore al tetto stabilito.

### Art. 3

Il genitore o il tutore, che ne fa le veci, utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla Segreteria didattica, è tenuto a presentare la richiesta di uso di testi in comodato tassativamente entro il 15 di settembre di ciascun anno scolastico: le domande pervenute, dopo questa data, non potranno più essere prese in considerazione. Qualora il numero di domande pervenute non consenta, in base a i fondi assegnati, alla loro completa soddisfazione, la Commissione, di cui all'articolo 5, procederà all'assegnazione secondo un criterio di proporzionalità.

### Art. 4

La gestione dell'assegnazione dei testi è affidata ad una **Commissione** presieduta dal D.S. o suo delegato e composta inoltre dal D.S.G.A., e da un Assistente Amministrativo designato dal DSGA.

# Art. 5

Il genitore o il tutore, che ne fa le veci, si impegna alla restituzione dei testi assegnati alla conclusione dell'anno scolastico tranne quelli ancora in uso nell'anno successivo. In caso di trasferimento dell'alunno i libri vanno restituiti prima del rilascio del nulla osta. In caso di ritiro dell'alunno i libri vanno restituiti entro 5 giorni.

### Art. 6

Il genitore o il tutore e lo studente si impegnano a mantenere in buono stato i testi assegnati. Una restituzione dei medesimi in uno stato tale da non poter essere riutilizzabile comporta, al firmatario della richiesta, l'acquisto di una nuova copia o al risarcimento secondo il prezzo di copertina.

### Art.

La Commissione di cui all'articolo 5, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, provvede al vaglio delle domande pervenute. In base al budget di cui all'articolo 1 e al numero di richieste, la Commissione provvede all'assegnazione di tutti i testi o di una parte di essi.

# Art. 8

Rientra nei doveri della Commissione, di cui all'articolo 4, provvedere al termine dell'anno scolastico alla verifica della restituzione dei testi dati in comodato e se lo stato risponde ai requisiti stabiliti all'articolo 6.

Dell'assolvimento di questo obbligo fa fede il verbale redatto al termine dell'iter dell'attività.